ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

Deliberazione n. 17 del 25/07/2014

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA, LA PROVINCIA DI TORINO, L'ASSOCIAZIONE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA E L'ASSOCIAZIONE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TORINESE (ATO-R) PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRODOTTI NELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PRESSO L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI TORINO IN CAPO ALLA SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI TRM S.P.A.. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- L'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che individua nelle Province gli Enti competenti in linea generale ad esercitare le funzioni amministrative concernenti la programmazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.
- L'art. 10, c. 2 e l'art. 12, c. 4 lett. a) della L.R. 24/02 e s.m.i., che individuano nelle Associazioni d'Ambito Territoriale Ottimale gli Enti competenti alla organizzazione delle attività di smaltimento dei rifiuti a livello di ambito.
- L'art. art. 177, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che recita "Per conseguire le finalità e gli obiettivi di cui ai commi da 1 a 4, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla Parte quarta del presente Decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati".
- L'art. 3, comma 1, lett. p) della L.R. Piemonte 24/02 e s.m.i., che recita "Nell'ambito delle proprie competenze, in coerenza con le disposizioni della l.r. 44/00, le Province provvedono ad assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani prodotti nel territorio provinciale ed a gestire le situazioni di emergenza trovando soluzioni prioritariamente all'interno del territorio di propria competenza, adottando a tal fine ogni provvedimento necessario e, solo in seconda priorità, facendo riferimento ad impianti localizzati in altre province piemontesi o in altre Regioni".
- Il D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179", che in particolare all'art. 2, comma 1, lettera h), punto 1a) individua tra rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione i farmaci scaduti o inutilizzabili e che all'art. 14, comma 1 dispone che i medesimi rifiuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) devono essere smaltiti in impianti di incenerimento;

CONSIDERATO CHE:

- si rende necessario, a seguito della sospensione dell'esercizio del forno inceneritore di Mergozzo (VB), smaltire fuori dall'ambito provinciale del VCO i Rifiuti Solidi Urbani costituiti da farmaci scaduti o inutilizzabili CER 20.01.32 e da carta e cartone contenenti dati sensibili CER 20.01.01, prodotti mediante Raccolta Differenziata nell'ambito del bacino del VCO per un quantitativo massimo annuo stimato rispettivamente pari a 25 tonnellate ed a 1.000 tonnellate;
- il COUB VCO, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, ha individuato a tale scopo l'impianto di temovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A. di Torino richiedendo all'ATO-R, con nota prot. N. 079211/LB7 del 09/05/2014, la disponibilità ad un accordo interprovinciale a tal fine.

Vista la nota prot. n. 7345 del 19/5/2014 con la quale ATO-R, dopo aver sentito anche il gestore TRM spa, ha espresso parere positivo alla richiesta proveniente dalla Provincia Verbano-Cusio-Ossola di smaltire presso l'impianto di termovalorizzazione di TRM medicinali scaduti (CER 200132) e rifiuti di carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 200101) nei quantitativi indicati (circa 1.025 t/anno complessivamente).

Vista la successiva nota della Provincia di Torino prot. n. 101615 del 17/6/2014 con la quale la Provincia di Torino ha espresso anch'essa parere positivo in merito dopo aver sentito ATO-R.

DATO ATTO CHE:

- la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, disciplinata dal D.Lgs. 152/06, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci;
- ai sensi del sopra citato decreto la gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti;
- per conseguire gli obiettivi previsti dal D.lgs. 152/2006 le pubbliche amministrazioni possono promuovere accordi e protocolli d'intesa, avvalendosi di soggetti pubblici o privati;

Visto, e ritenuto di approvare, lo schema di Protocollo d'Intesa tra la provincia del Verbano Cusio Ossola, la provincia di Torino, l'Associazione d'Ambito territoriale ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione d'Ambito territoriale ottimale torinese (ATO-R), allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato allo smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di TRM S.p.A. di medicinali scaduti (CER 200132) e rifiuti di carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 200101) provenienti dalla provincia del Verbano Cusio Ossola nei quantitativi di circa 1.025 t/anno complessivamente.

Vista la legge regionale 24/02;

Visto il D.lgs 152/06;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Foietta Paolo	X	
Caltagirone Diego	X	
Casotti Gianluigi		X
Massimino Giuseppe	X	
Rossi Maurizio	X	

Presenti n. 4
Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0
Astenuti n. 0
Votanti n. 4
Favorevoli n. 4
Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

D E L I B E R A

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Protocollo d'Intesa tra la provincia del Verbano Cusio Ossola, la provincia di torino, l'associazione d'ambito territoriale ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione d'Ambito territoriale ottimale torinese (ATO-R), allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato allo smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di TRM S.p.A. di medicinali scaduti (CER 200132) e rifiuti di carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 200101) provenienti dalla provincia del Verbano Cusio Ossola nei quantitativi di circa 1.025 t/anno complessivamente.

2) Di dare mandato al Presidente del CDA di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa di cui al punto 1) apportando le modifiche non sostanziali che si rendessero opportune ai fini della sottoscrizione.

3) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Angelo TOMARCHIO

Il Presidente
Dott. Paolo FOIETTA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Federica CANUTO

ALLEGATO A

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA, LA PROVINCIA DI TORINO, L'ASSOCIAZIONE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA E L'ASSOCIAZIONE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TORINESE (ATO-R) PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRODOTTI NELLA PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PRESSO L'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DI TORINO IN CAPO ALLA SOCIETA' TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI TRM S.P.A.

Con il presente Protocollo da valere ad ogni effetto di legge,

la Provincia del Verbano Cusio Ossola, in persona del Presidente

la Provincia di Torino, in persona del Presidente

l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola, in persona del Presidente

l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R), in persona del Presidente

Premesso che:

- Con Deliberazione del Consiglio Provinciale del VCO n. 34 del 22/06/2012 è stata fornita al COUB VCO, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, la linea di indirizzo di sospensione delle attività del forno inceneritore di Mergozzo (VB) a far data dal 01/08/2012, demandando allo stesso COUB tutti provvedimenti e gli adempimenti necessari in merito.
- Con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 19 del 02/07/2012 il COUB VCO, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, ha sospeso, in esito a quanto sopra, l'esercizio operativo dell'impianto di incenerimento per RSU sito in Mergozzo (VB), in capo al gestore del servizio di raccolta RSU Società ConSer V.C.O. S.p.A., a far data dal 01/08/2012.
- In esito a quanto sopra riportato l'esercizio del forno inceneritore di Mergozzo (VB) è stato effettivamente sospeso dal 07/08/2012.
- Ai fini di garantire lo smaltimento dei RSU indifferenziati prodotti nell'ambito del bacino del VCO a seguito della sospensione dell'esercizio del forno inceneritore di cui sopra è stato firmato in data 31/07/2012 specifico protocollo d'intesa tra la Provincia del VCO e la Provincia di Biella per lo smaltimento dei medesimi tramite processo di stabilizzazione presso il Polo Tecnologico di Cavaglià (BI).

Considerato che si rende necessario, a seguito della sospensione dell'esercizio del forno inceneritore di Mergozzo (VB), smaltire fuori dall'ambito provinciale del VCO i Rifiuti Solidi Urbani costituiti da farmaci scaduti o inutilizzabili CER 20.01.32 e da carta e cartone contenenti dati sensibili CER 20.01.01, prodotti mediante Raccolta Differenziata nell'ambito del bacino del VCO per un quantitativo massimo annuo stimato rispettivamente pari a 25 tonnellate ed a 1.000 tonnellate, come da specifica richiesta del COUB VCO, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO, il quale ha individuato allo scopo l'impianto di temovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A. di Torino.

Richiamato:

- L'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che individua nelle Province gli Enti competenti in linea generale ad esercitare le funzioni amministrative concernenti la programmazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale.
- L'art. 10, c. 2 e l'art. 12, c. 4 lett. a) della L.R. 24/02 e s.m.i., che individuano nelle Associazioni d'Ambito Territoriale Ottimale gli Enti competenti alla organizzazione delle attività di smaltimento dei rifiuti a livello di ambito.
- L'art. art. 177, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che recita *"Per conseguire le finalità e gli obiettivi di cui ai commi da 1 a 4, lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di rispettiva competenza in materia di gestione dei rifiuti in conformità alle disposizioni di cui alla Parte quarta del presente Decreto, adottando ogni opportuna azione ed avvalendosi, ove opportuno, mediante accordi, contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici o privati"*.
- L'art. 3, comma 1, lett. p) della L.R. Piemonte 24/02 e s.m.i., che recita *"Nell'ambito delle proprie competenze, in coerenza con le disposizioni della l.r. 44/00, le Province provvedono ad assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani prodotti nel territorio provinciale ed a gestire le situazioni di emergenza trovando soluzioni prioritariamente all'interno del territorio di propria competenza, adottando a tal fine ogni provvedimento necessario e, solo in seconda priorità, facendo riferimento ad impianti localizzati in altre province piemontesi o in altre Regioni"*.
- Il D.P.R. n. 254 del 15/07/2003 *"Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179"*, che in particolare all'art. 2, comma 1, lettera h), punto 1a) individua tra rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione i farmaci scaduti o inutilizzabili e che all'art. 14, comma 1 dispone che i medesimi rifiuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera h) devono essere smaltiti in impianti di incenerimento.

Ritenuto necessario provvedere allo smaltimento tramite incenerimento dei Rifiuti Solidi Urbani prodotti nell'ambito del bacino del VCO costituiti da un quantitativo massimo annuo stimato pari a 25 tonn di farmaci scaduti o inutilizzabili CER 20.01.32 e da un quantitativo massimo annuo stimato pari a 1.000 tonn di carta e cartone contenenti dati sensibili CER 20.01.01, tenuto conto del contesto di cui in premessa e delle disposizioni sopra richiamate, in esito alla specifica esigenza espressa dal COUB VCO, svolgente funzione di Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del VCO.

Preso atto della disponibilità da parte della Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A. di Torino a smaltire i rifiuti di cui sopra nel proprio impianto di temovalorizzazione di Torino, nonché della condivisione in merito a tale modalità di gestione di detti rifiuti manifestata per quanto di rispettiva competenza dalla Provincia del VCO, dalla Provincia di Torino, dall'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e dall'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R).

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse e le considerazioni sopra esposte costituiscono parte integrante della presente intesa.

ART. 2
La Provincia del Verbano Cusio Ossola, la Provincia di Torino, l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R) convengono sulla facoltà di conferire, tramite il gestore del servizio di raccolta ConSer V.C.O. S.p.A., presso l'impianto di termovalorizzazione di Torino in capo alla Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A. di Torino i Rifiuti Solidi Urbani costituiti da farmaci scaduti o inutilizzabili (CER 20.01.32) per un quantitativo massimo annuo stimato pari a 25 tonnellate e da carta e cartone contenenti dati sensibili (CER 20.01.01) per un quantitativo massimo annuo stimato pari a 1.000 tonnellate, derivanti dalla Raccolta Differenziata di RSU prodotti nel bacino della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

ART. 3
La validità del presente Protocollo d'Intesa è pari ad 1 (uno) anno dalla sua sottoscrizione, rinnovabile previa intesa tra le parti e adozione di apposito provvedimento da parte dei rispettivi Organi esecutivi.

ART. 4
L'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, con particolare riferimento ai tempi ed alle modalità di conferimento dei rifiuti, è demandata alla stipula di apposita convenzione tra la Società ConSer V.C.O. S.p.A. e la Società Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM S.p.A.. La tariffa di smaltimento applicata è quella approvata da ATO-R con Deliberazione n. 4 del 16/04/2014 e suoi successivi aggiornamenti.

ART. 5
Gli Enti firmatari del presente Protocollo d'Intesa si riservano la possibilità di modificare lo stesso qualora ritenuto necessario, previa unanime condivisione in merito, mediante nuova sottoscrizione del medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Verbania, lì

Per la Provincia del Verbano Cusio Ossola

Per la Provincia di Torino

Per l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola

Per l'Associazione d'Ambito Territoriale Ottimale Torinese (ATO-R)